

	SCHEMA INFORMATIVA PRODOTTU COSMETICO FINITO					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
62/11	26.07.2012	2	RLAB	DG	RLAB	1 di 2

1. Identificazione del prodotto e della società

Nome commerciale prodotto: ACQUA OSSIGENATA 12 Volumi "AMATI"

Identificazione del prodotto: Preparato per l'igiene della pelle e delle unghie

Identificazione del distributore: NEW FADOR s.r.l.
Via M. Calderara, 31
25018 Montichiari (BS)
Tel. +39 030 961243
Fax +39 030 962500
www.newfador.it - info@newfador.it

Maggiori informazioni sull'uso e sulle caratteristiche del singolo prodotto possono essere richieste a:
Numero telefonico di emergenza:

Centro Antiveleni
OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA
Piazza Ospedale Maggiore 4 - 20162 Milano
Tel. + 39 0266101029

2. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Ingredienti:	Concentrazione massima (% peso/peso):
Hydrogen peroxide	10,1
Methylparaben	0,15
Aqua	quanto basta a 100

Questa formula precisa le tipologie di ingredienti e le loro concentrazioni massime, permettendo la rapida identificazione del prodotto. La lista completa degli ingredienti è riportata sulla confezione dei singoli prodotti in conformità alla Legge 713/86.

3. Identificazione dei pericoli

Quando usato secondo le istruzioni fornite dal produttore, il prodotto è sicuro per l'uomo e per l'ambiente. Le seguenti informazioni sono pertinenti in caso di uso improprio o incidente

Il prodotto, se ingerito, causa bruciature dell'apparato digestivo superiore e delle vie respiratorie. Nausea. Vomito.

Il contatto di prodotto con gli occhi può provocare gravi lesioni oculari.

Il contatto di prodotto con la cute può causare irritazione.

Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie.

4. Misure di primo soccorso

Generali:

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

Inalazione dei vapori:

Portare l'infortunato all'aria aperta. In caso di persistenza dei disturbi richiedere assistenza medica specialistica.

Contatto cutaneo:

Rimuovere gli abiti e le scarpe contaminate, lavare la pelle contaminata con abbondante acqua. Richiedere assistenza medica specialistica.

Contatto involontario del prodotto con gli occhi:

Lavare immediatamente con soluzioni per lavaggio oculare o acqua pulita, tenendo ben aperte le palpebre, per almeno 10 minuti. Richiedere assistenza medica specialistica.

Ingestione involontaria di grandi quantità:

Non indurre il vomito se non autorizzato da personale medico. Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente.

5. Misure antincendio

Prodotto non infiammabile. In caso di incendio mantenere il contenitore freddo spruzzando con acqua. Evitare l'utilizzo di ogni altro mezzo di estinzione al di fuori dell'acqua nebulizzata.

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con materiale inerte, convogliare in adatti contenitori per lo smaltimento secondo le norme. Lavare con molta acqua le zone contaminate. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nel contenitore originale. Non riutilizzare mai il prodotto fuoriuscito.

7. Manipolazione ed immagazzinamento

Manipolazione:

- Seguire attentamente le istruzioni riportate sulla confezione o sul foglietto/fascetta/cartellino allegato.
- Evitare qualsiasi tipo di uso non previsto nelle istruzioni.
- Evitare di spruzzare negli occhi o su pelle irritata e di inalare intenzionalmente.
- Evitare le miscele con altri prodotti o prodotti simili o con sostanze diverse non previste nelle specifiche istruzioni.

	SCHEDA INFORMATIVA PRODOTTO COSMETICO FINITO						Cod. Sch. S-P4/2-2
							Data Sch. 05/2010
							Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina	
62/11	26.07.2012	2	RLAB	DG	RLAB	2 di 2	

- Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali al fine di un nuovo utilizzo.
- Richiudere bene il contenitore dopo l'uso.
- Tenere i prodotti lontano dalla portata dei bambini.

Stoccaggio:

- Conservare in luoghi asciutti e ben aerati.
- Non stoccare il prodotto vicino a fiamme libere o a fonti di calore o alla luce solare diretta.

8. Protezione personale/ Controllo dell'esposizione

Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (art. 77 D.Lgs. 81/08).

I DPI devono essere conformi alle norme previste dal D.Lgs. 475/92 (art. 76 D.Lgs. 81/08).

L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (artt. 20 e 78 del D.Lgs. 81/08).

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta." (Titolo II del D.Lgs. 81/08)

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:	Liquido incolore
Odore:	Caratteristico
Solubilità:	in acqua e in solventi organici polari
Densità relativa:	Non disponibile
Punto di fusione:	< 0°C
Punto di ebollizione:	>100°C
pH:	3 - 5
Punto infiammabilità:	Il prodotto non è infiammabile

10. Stabilità e reattività

Prodotto stabile a temperatura ambiente.

Materiali da evitare:

Acidi, basi, metalli, Sali metallici, agenti riducenti, materiali organici, materiali infiammabili.

Prodotti pericolosi di decomposizione:

A contatto con metalli o oro Sali o con agenti riducenti, può decomporre facilmente con reazione esotermica liberando acqua ed ossigeno che alimenta la combustione. La decomposizione può essere causata anche da radiazioni termiche, modifiche di pH, raggi UV.

11. Informazioni sullo smaltimento

Relativamente allo smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.Lgs. 22/97 (Decreto Ronchi) e successive modifiche.

Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura o estetica si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere assimilati agli urbani se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 21 del D.Lgs. 22/97 (Decreto Ronchi) che elenca le competenze dei Comuni.

In base al Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152, da ultimo modificato dal Decreto Legislativo 18 settembre 2000, n. 258, in materia di tutela delle acque, le attività professionali di acconciatura sono qualificate come insediamenti civili, le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purché osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

12. Informazioni sulla normativa

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità alla Legge 713/86 e successive modifiche.

I prodotti cosmetici finiti sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della Legislazione nazionale e comunitaria sui preparati pericolosi. La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di Valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (art. 38 e 41 del D.Lgs. 81/08).

I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal Medico competente (art. 20 D.Lgs. 81/08).

13. Altre informazioni

Leggere attentamente le istruzioni d'uso riportate sulla confezione e/o sul foglietto illustrativo del prodotto.

Queste informazioni si riferiscono allo stato attuale delle nostre conoscenze. Tutte le informazioni riportate sulla scheda riguardanti la composizione e le proprietà chimico-fisiche sono fornite esclusivamente per una manipolazione ed un utilizzo corretti del prodotto e per eventuali interventi in caso di emergenza. Esse non indicano la composizione completa del prodotto (riportata sulla confezione) né rappresentano alcuna specifica di vendita.